



Cittadini, non sudditi

terzo millennio

Periodico di Informazione politico - culturale

Dicembre 2016/6 - Redazione: c.so Salvemini, 54/A - 10137 Torino - cell. 331.7680589

Direttore responsabile: Nicola Cassano

**I governi diventano liberali
solo quando vi sono costretti
dai cittadini.**

Ludwig von Mises



Vuoti "a perdere"

...cominciando dal bullettto fiorentino!!!

di nicola cassano

La vittoria non prevista di Trump ha spiazzato la maggior parte dei *tromboni politici* nostrani e ridicolizzato la quasi totalità dei "media" cartacei e non! Arroganti e tuttologi (*seppur apprezzati "con riserva" nei polverosi salotti che contano!?*), questi pennivendoli e intellettuali *chic* hanno fatto **flop!**



Lo stesso dicasi della volatile Unione che attraverso il suo segretario Junker (*per altro non eletto da nessuno!*) si lancia in giudizi impropri e affrettati sull'affidabilità del nuovo Presidente degli Stati Uniti d'America! Confermando ancora una volta la mediocrità politica e umana di siffatti personaggi che con insipienza e calcolata ottusità gestiscono le cose europee di ben 28 Paesi membri.



Trump rappresenta la novità inattesa! Un risultato clamoroso e certamente di buon auspicio per tutti quei *movimenti popolari (populisti!)* che hanno in comune la protesta sacrosanta contro la classe abbiente dominante (*élite!*). Un fenomeno, quello dei *movimenti*, sempre più corposo che nasce non più da sinistra (*oggi dai contorni sfuggenti*) ma dal basso verso l'alto. Dalla gente comune in crescente stato di povertà contro chi si trova ad essere esageratamente ricco.

Contro il **Sistema** appunto che si regge sul “*dio danaro*” e sul “*dio sfruttamento*” di vaticana e francescana memoria e sull’alta finanza internazionale senza alcuna attenzione per l’economia reale e le persone e che, cosa ancor più grave, accarezza l’assurdo quanto fallimentare progetto di ridurre a servi obbedienti intere popolazioni e di *metticciare* la razza europea con l’immissione forzata di gente proveniente da altri continenti. Un progetto folle che nella *provincia europea*



(*unita?!*) viene attuato partendo dai Paesi rivieraschi mediterranei più deboli: **la Grecia**, già sottomessa per l’insipienza e la mediocrità di un Tsipras che tante speranze aveva lasciato intravedere. E **l’Italia**, in procinto di piegarsi definitivamente ai *cd. poteri forti* se dovesse



affermarsi il Sì. Sostenuto in realtà da una vera *accozzaglia politico-finanziaria* in cui primeggiano, oggi, proprio quei (*dis-*)*valori* contro cui si scagliano i tanto “disprezzati” populismi di ogni latitudine!

Un’accozzaglia appunto guidata in Italia *ufficialmente* da una *testa di legno*, un tal Renzocchio da Firenze, eccellente affabulatore per bugie e verità distorte. In effetti, privo di saggezza politica e di onestà intellettuale e sociale.



Un ragazzotto di provincia che ha scambiato il Paese per un *flipper* degli anni cinquanta, dove la posta in gioco era il raggiungimento di un certo punteggio. Diventato con Renzi la sommatoria eterogenea di *bonus e regalie elettorali* di corto respiro e offensivi per un Popolo continuamente sotto schiaffo!

Come nell’attuale prova referendaria del 4 dicembre!

Che sta diventando motivo tragico di divisione tra gli Italiani per le menzogne, la disinformazione e la violenza verbale di Renzi e dei suoi cortigiani! Senza nessun rispetto per la gente che ha il sacrosanto diritto costituzionale di essere informata con la giusta e corretta obiettività!



Un *re travicello* davvero! Irresponsabile e patetico. Anche a livello internazionale per il suo infantile e teatrale battere i pugni sui tavoli comunitari e la sua ancor più infantile decisione di far sparire momentaneamente la bandiera dell’Unione dal proprio ufficio di Palazzo Chigi. Una teatralità sospetta e ingiustificata che dovrebbe far riflettere!

Alla luce di questi fatti c’è da chiedersi quale credibilità e affidabilità può avere un personaggio simile. Che a dieci giorni dal referendum premia il *democratico governatore campano De Luca*, nominandolo commissario per la sanità campana, nonostante le manovre poco chiare messe in campo dallo stesso De Luca per indurre i suoi concittadini a votare Sì.



E’ questa arroganza che impedisce al *Potere dei pochi* di intravedere gli effetti rivoluzionari e innovativi di quanto sta succedendo (*a loro insaputa!*) nel mondo. Dove sta riemergendo prepotente l’idea della centralità dell’Uomo e delle sue necessità esistenziali e sociali.

Nati negli anni come piccoli movimenti di protesta, oggi stanno crescendo non solo di numero ma anche di importanza nella dialettica sociale.



Additati con disprezzo come “**populisti**”, rappresentano invece la giusta e sacrosanta risposta all’arroganza del “**Sistema**” ormai statico e pietrificato in una politica becera che si ostina a considerare l’Uomo un “suddito” da governare senza alcun rispetto per la sua persona e i valori etici e culturali che rappresenta.

La Legione straniera



Il **Sistema** però non ha capito pur avendo paura! E Trump viene avvertito come un pericolo e non come un segnale positivo di cambiamento nei rapporti tra strati sociali diversi. In Italia abbiamo Renzi da Firenze, il moderno Masaniello povero culturalmente e privo di memoria storica e senza una vera scommessa per il futuro!

I poteri forti (e i loro amici)



Prima di lui il bi-emerito Giorgio Napolitano che dall’alto della sua splendida età e della sua contraddittoria politica presidenziale (*ma anche prima!*) ha dato la stura a questo disarmonico periodo della nostra storia recente! E’ lui infatti che nel novembre 2011 ha frantumato le certezze della nostra Carta Costituzionale, dando vita a governi incostituzionali, sostenuti da un parlamento incostituzionale, accettando un secondo mandato presidenziale incostituzionale e favorendo

indirettamente un presidente (*Mattarella!*) incostituzionale! E *dulcis in fundo*, affermando senza pudore che “*la vittoria di Trump è uno degli eventi più sconvolgenti della storia del suffragio universale!*” E ancora più esplicito, Fabrizio Dondolino (*Rondolino!*), ex dalemiano oggi pilastro delle speculazioni di pensiero renziane “*...il suffragio universale comincia a rappresentare un serio pericolo per la civiltà occidentale!*” (*Il Fatto Quotidiano – 10 nov 2016*)

Personaggi particolarmente patetici che fingono di volere il cambiamento sostenendo una *Costituzioncella confusa e offensiva* per l’intelligenza degli Italiani e chiedendo un SI poco istituzionale, poco emerito e poco rispettoso della sovranità del Paese (*art. 117 modificato!*).

Vergogna!!!

*A questa gente allora rispondiamo con un **NO!** forte e chiaro!*

Un **NO!** gioioso e rispettoso dei nostri valori, che impedisca sul nascere un *vulnus senza ritorno* alla nostra Costituzione!

Un **NO!** sostenuto da un ampio e variegato fronte di Cittadini: dai Costituzionalisti emeriti, al M5S ai partiti di sinistra e di destra, ai movimenti civici, ai gruppi di pensiero liberale, ai ragazzi.

Un insieme libero e compatto di belle persone che amano veramente l’Italia!



Torino, 1 dicembre 2016

Nota. Foto e caricature sono prese da “*il Giornale*”, “*Libero*”, “*La Verità*”, “*Il Fatto Quotidiano*”.

www.cassanonicola.it

fb: *Cassano Nicola*